



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

- Napoli -

Determina n. 13 per l'affidamento diretto mediante consultazione di mercato ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n.120/2020 tramite Richiesta di Offerta per il servizio di posta presso il Tar Campania - Napoli
CIG: Z7A317B234

Il Segretario Generale

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 12/11/2020;

VISTO l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s. m. i. e la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del D.L. n. 32/2019, denominato “*Sblocca Cantieri*”;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” ed in particolare il Titolo I, concernente “*Semplificazioni in materia di contratti pubblici ed edilizia*”;

VISTO, in particolare, l’articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTO, in particolare, l’art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, come modificato dall’art.1, comma 5 bis del predetto D.L. n. 76/2020, che prevede l’affidamento diretto nei casi di appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro;

VISTA la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, concernente l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall’art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56);

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa come novellato con le modificazioni riportate nell’Allegato 1 alla delibera CPGA n. 58 del 17 settembre 2020;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2021-2023 adottato con decreto n. 120 del 31 marzo 2021 dal Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato;

CONSIDERATA la scadenza del contratto in essere in data 01 maggio 2021 con la società Poste Italiane S.p.a.;

RAVVISATA la necessità di provvedere al rinnovo della fornitura del servizio postale al fine di garantire il buon funzionamento delle spedizioni del Tar;

CONSIDERATA la necessità di affidare un servizio di posta che comprenda le seguenti attività:

- Posta raccomandata con ricevuta di ritorno
- Spedizione pacchi ordinari (fino a 20 Kg) nazionali ed internazionali (per questi ultimi fino a un massimo di 5 spedizioni)
- Servizio di pick up con modalità “su chiamata”

DATO ATTO che l’affidamento di detta fornitura può essere effettuato tramite Rdo sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA),

DATO ATTO che il valore presunto complessivo dell’affidamento per la durata di 12 mesi è pari ad €. 1600,00, Iva esclusa, importo calcolato a consuntivo sulla base delle spedizioni effettuate nell’ultimo biennio e tenuto conto della riduzione delle spedizioni, quale conseguenza della entrata a regime del processo amministrativo telematico (PAT);

VISTA la nota prot. 6981 del 01/03/2021 a firma del Segretario Delegato per i TAR di assegnazione fondi fabbisogno 2021 e la nota prot. 11670 del 07/04/21;

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP);

RITENUTO pertanto opportuno, in un’ottica di efficientamento delle strutture amministrative e di semplificazione delle procedure, di individuare, previo assenso dello stesso, un unico RUP che si occupi di tutte le fasi della procedura di affidamento, compresa quella esecutiva;

RITENUTO di individuare il Responsabile unico del procedimento nella persona della dott.ssa Marialuisa Lanzieri, la quale risulta iscritta, per l’incarico da ricoprire, all’albo per la funzione tecnica e l’Innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, prot. n.1745 del 23/04/2021, resa dalla dott.ssa Marialuisa Lanzieri in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

VISTO il DPCS n. 130 del 13 dicembre 2019 recante "Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche" che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore a € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, e da cui deriva per l'affidamento in oggetto un incentivo per un importo presunto di € 64,00 (sessantaquattro/00);

RITENUTO di affidare il servizio per un biennio e che il valore complessivo dell'affidamento è pari ad euro 3200,00 Iva esclusa;

DATO ATTO che, alla luce dei dati sopra riportati, il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'affidamento della fornitura in questione è il seguente:

SERVIZI	IMPORTO
Servizio di posta	3200,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Iva	
Accantonamento incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti anno 2021	64,00
Totale Euro	
TOTALE COMPLESSIVO	3264,00

VISTO l'articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente i "Principi in materia di trasparenza";

VERIFICATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo 2293 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario

D E T E R M I N A

- 1) ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n.120/2020, di procedere ad affidamento diretto tramite RdO sul MEPA del servizio di posta per un biennio, che presenti le caratteristiche sopra citate, tra le società selezionate e abilitate al mercato elettronico, scelte dalla Sezione "SERVIZI POSTALI DI RACCOLTA E RECAPITO E SERVIZI A MONTE E A VALLE DEL RECAPITO" per un importo a base d'asta stimato in 3200,00 IVA esclusa;
- 2) di esonerare l'offerente dalla presentazione della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 11, d.lgs. 50/2016, previa applicazione di un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione pari almeno all'1%;
- 3) di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la dott.ssa Marialuisa Lanzieri in servizio presso il Tar Campania - Napoli, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del medesimo d.lgs. n. 50/2016;
- 4) di prendere atto dell'avvenuto accantonamento della somma presunta di € (64,00 sessantaquattro/00) quale quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, come

da ordine di servizio n. 17094 del 25 ottobre 2019 del Segretario Generale della Giustizia amministrativa;

- 5) sarà cura del RUP designato provvedere preliminarmente all'acquisizione di tutta la documentazione tecnica necessaria all'esatta definizione del servizio oggetto di gara da pubblicare nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- 6) la presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione trasparente" - e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il Dirigente